

NO ALLO SMANTELLAMENTO DEL LICEO TICINESE!



I sottoscritti firmatari contestano la volontà del Consiglio di Stato e del direttore del Dipartimento federale della formazione (DEFR) di aumentare la selezione nella formazione liceale, nell'intento di limitare l'accesso agli studi accademici.

In particolare, essi si oppongono a 3 misure proposte alla fine di aprile del 2016:

1. **l'inasprimento dei criteri per la concessione dell'attestato di maturità**, postulata dal consigliere federale Johann Schneider-Ammann il 24 aprile 2016;
2. la modifica del regolamento degli studi liceali posta in consultazione dal Dipartimento cantonale dell'educazione (DECS) il 25 aprile 2016, che prevede l'introduzione di un **limite al numero di bocciature nel primo triennio** del liceo, con la possibilità di ripetere la classe un'unica volta;
3. la **riduzione dei corsi facoltativi e l'abolizione dei corsi di introduzione all'informatica e dei corsi complementari di educazione fisica**, inserite nel "Pacchetto di misure per il riequilibrio delle finanze cantonali" presentato dal Consiglio di Stato il 26 aprile 2016.

Queste riforme del settore medio superiore avrebbero il nefasto effetto di accentuare la già forte selezione sociale presente tra gli studenti liceali, precludendo l'accesso delle classi sociali più svantaggiate alla formazione accademica, e riducendo di riflesso la mobilità sociale che dovrebbe venir garantita in un sistema democratico.

Inoltre, questa scelta politica non risponde all'esigenza di riorientare radicalmente il sistema economico del Paese, evidentemente in affanno, che dovrebbe fare della produzione di beni e servizi ad alto valore aggiunto un atout su cui basare il rilancio economico e sociale chiesto a gran voce dalla popolazione.

Con la presente petizione chiediamo quindi che il direttore del DECS si impegni a combattere la proposta del DEFR all'interno della Conferenza dei direttori cantonali dell'educazione (CDPE) e che usi tutti gli strumenti a sua disposizione per evitare una sua applicazione in Ticino.

Al Consiglio di Stato chiediamo invece di ritirare le due proposte di cui ai punti 2 e 3, modificando l'orientamento della politica scolastica in favore di un rafforzamento del liceo e di una sua apertura alle classi popolari.

	Nome e cognome	Comune e indirizzo	Firma
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

I formulari, debitamente compilati e firmati (anche incompleti), devono venir inviati **entro il 1. ottobre 2016** al seguente indirizzo: **Francesco Vitali, via Parco 1A, 6500 Bellinzona**